



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Comune di Villacidro
Comune di San Gavino Monreale
Comune di Sanluri
Comune di Serramanna
Comune di Villasor
Comune di Vallermosta
Comune di Iglesias
Comune di Domusnovas
Comune di Gonnosfanadiga
Provincia del Medio Campidano
Area Lavori Pubblici - Servizio Pianificazione
protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it
01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile
08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici
04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione
Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia
05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria
11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto
Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni -
CORRADO SECHI
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto
Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni -
LUISA MANIGAS

Oggetto: Comune di Villacidro – Proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a "Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di cui all'art.8 delle Norme di Attuazione del PAI concernente la pericolosità idraulica e da frana del Comune di Villacidro" - Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Proposta di variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

Il Comune di Villacidro ha presentato la proposta di modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:

- Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di cui all'art.8 delle Norme di Attuazione del PAI concernente la pericolosità idraulica e da frana del Comune di Villacidro.

La suddetta proposta, istruita dal competente Servizio difesa del suolo e corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del d.lgs. 152/2006 è costituita dalla documentazione in formato .pdf e .shp di cui al seguente elenco:

STUDIO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO PER LA VARIANTE AL PAI

Parte idraulica (prot. ADIS n. 8143 del 18/07/2025)

- All.01 – Relazione Generale Luglio_2025
- All.02 – Relazione Idrologica Luglio_2025
- All.03 – Relazione Idraulica Luglio_2025
- All.03.1 – Allegati HecRas
- All.04 - Schede Interventi
- All.05 - Verifica di Sicurezza dei canali tombati
- Tav.01 - Inquadramento territoriale
- Tav.02 - Pericolosità Vigente
- Tav.03 - Reticolo Idrografico ai fini del PAI Luglio2025
- Tav.04 – Bacini Idrografici Villacidro 2025Gen
- Tav.04a – Bacini Idrografici Villacidro Dettaglio 2025Gen
- Tav.05 - Carta del CN
- Tav.06 - Carta delle opere interferenti
- Tav.07.1-7.9 - Pericolo Idraulico Luglio2025
- Tav.07a.1-7a.2 – Pericolo Dettaglio Luglio2025
- Tav.08.1-8.9 - Danno Potenziale Luglio2025
- Tav.09.1-9.9 - Rischio Idraulico Luglio2025
- Tav.10.1-10.9 - Vincolo Idraulico Proposto Luglio2025



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Shapefile:

- Fasce di prima salvaguardia ex art. 30Ter NA PAI: "Fasce30TerLuglio2025";
- Reticolo idrografico comunale: "river2025Luglio02"
- Sezioni di modellazione HecRas: "RS2025Luglio"
- Bacini idrografici: "BaciniPoligLuglio2025_02"
- Carta del Curve Number: "CNII"
- Perimetrazioni del Danno potenziale: "DannoPotenziale"
- Perimetrazioni di pericolosità proposta: "PericoloLuglio2025"
- Perimetrazioni di pericolosità vigente: "PericoloVigente"
- Perimetrazioni del rischio idraulico: "RischioLuglio2025"
- Canali tombati: "TombatiWGS84".

Parte Frane (prot. ADIS n. 3496 del 27/03/2025)

- 01 – Rg - Relazione geologica e geotecnica;
- Schede interventi di mitigazione del rischio da frana;
- Nota descrittiva delle variazioni introdotte a seguito della variante ADIS e della sua condivisione;
- Tavola – 01a - G – Carte delle acclività settore Ovest 1:10.000;
- Tavola – 01b - G – Carte delle acclività settore Est 1:10.000;
- Tavola – 02a - G – Carte geolitologica settore Ovest 1:10.000;
- Tavola – 02b - G – Carte geolitologica settore Est 1:10.000;
- Tavola – 03a - G – Carte dell'uso del suolo settore Ovest 1:10.000;
- Tavola – 03b - G – Carte dell'uso del suolo settore Est 1:10.000;
- Tavola – 04a - G – Carte dell'instabilità potenziale settore Ovest 1:10.000;
- Tavola – 04b - G – Carte dell'instabilità potenziale settore Est 1:10.000;
- Tavola – 05a - G – Carte geomorfologica settore Ovest 1:10.000;
- Tavola – 05b - G – Carte geomorfologica settore Est 1:10.000;
- Tavola – 06a - G - Pericolosità da frana pregressa settore Ovest 1:10.000;
- Tavola – 06b - G - Pericolosità da frana pregressa settore Est 1:10.000;
- Tavola – 07a - G - Pericolosità da frana settore Ovest 1:10.000;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

- Tavola – 07b - G - Pericolosità da frana settore Est 1:10.000;
- Tavola - 07c - G - Pericolosità da frana settore urbano 1:2.000;
- Tavola – 08a - G - Elementi a rischio settore Ovest 1:10.000;
- Tavola – 08b - G - Elementi a rischio settore Est 1:10.000;
- Tavola – 09a - G - Rischio da frana settore Ovest 1:10.000;
- Tavola – 09b - G - Rischio da frana settore Est 1:10.000;
- Tavola - 09c - G - Rischio da frana settore urbano 1: 2.000.

STUDIO PER LA REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO COMUNALE (prot. ADIS n. 4975 del 7/05/2025)

- R.01 – Relazione metodi e procedure;
- Tavola 01 - Reticolo idrografico attuale;
- Tavola 02 - Reticolo idrografico proposto;
- Tavola 03 - Raffronto tra reticolo idrografico attuale e proposto.

La suddetta proposta è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo:

<https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/conferenze-e-consultazioni/conferenze-operative/>

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione, è dato avviso sul BURAS.

Conferenza operativa

Indizione

In applicazione della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 17 marzo 2025 “*Revisione e aggiornamento delle Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino della Sardegna, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020*”, paragrafo 3 d) è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152 /2006.

Pareri



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le determinazioni di competenza, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza Operativa:

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Entro il termine di 10 giorni gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

Pubblicazione per acquisizione osservazioni

L'Ente proponente è invitato a dare avviso dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell'informazione, con rinvio al sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo:

<https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/conferenze-e-consultazioni/conferenze-operative/>

per la consultazione della relativa documentazione, al fine di acquisire osservazioni scritte da parte di chiunque vi abbia interesse, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla suddetta pubblicazione sul BURAS.

Le osservazioni devono essere presentate via PEC all'Ente proponente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni, procede alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente le proprie controdeduzioni, da far pervenire, entro i successivi 15 giorni, all'Autorità di Bacino. L'Ente proponente può presentare richiesta motivata di proroga del termine per l'esame delle osservazioni, non superiore ad ulteriori 30 giorni, con conseguente sospensione del termine di conclusione della Conferenza Operativa.

Specifici rinvii normativi

Si rammenta che:

- ai sensi e per gli effetti del punto 5) delle Direttive approvate con la sopra citata deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 17 marzo 2025, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti, all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa;
- alle aree di pericolosità oggetto del presente studio si applicano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 65, comma 7 del D.Lgs. n. 152 del 2006;
- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità, dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico e dallo studio oggetto della presente pubblicazione, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

Il Dott. Corrado Sechi e l' Ing. Luisa Manigas sono delegati a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatori della stessa e restano a disposizione ai seguenti recapiti: tel: 070/6062984, 0706064003 – e-mail: csechi@regione.sardegna.it, lmanigas@regione.sardegna.it.

Il Segretario Generale

Ing. Costantino Azzena



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Siglato da :

CARLA VIRGINIA TORE

GIULIA VACCA